PROTOCOLLO D'INTESA

TRA FEDERFARMA MODENA SINDACATI PENSIONATI SPI- CGIL FNP - CISL UILP- UIL, ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI FEDERCONSUMATORI, ADICONSUM, MOVIMENTO CONSUMATORI, ADOC DELLA PROVINCIA DI MODENA PER PROMUOVERE AZIONI DI INFORMAZIONE E SERVIZI A TUTELA DELLA SALUTE CON LA PARTECIPAZIONE DI FIMMG, SNAMI E AZIENDA USL DI MODENA

Premesso che Federfarma Modena

- è da anni impegnata in iniziative a tutela della salute pubblica;
- desidera continuare a sviluppare un percorso di valorizzazione del ruolo della farmacia attraverso il ruolo professionale dei farmacisti;
- intende rafforzare la "Farmacia dei servizi" attraverso azioni concrete i cui benefici ricadano sulla collettività;
- per raggiungere i citati obiettivi mette a disposizione l'esperienza e la professionalità di tutte le farmacie private, oltre alla propria capacità organizzativa di soggetto che ne rappresenta e tutela gli interessi;

Considerato

- la positività dell'esperienza denominata "Farmaci, uso, consumo e risparmio" sviluppata in stretta collaborazione con le organizzazioni sindacali Pensionati SPI- CGIL, FNP-CISL UILP-UIL delle Associazioni dei consumatori FEDERCONSUMATORI, ADICONSUM, MOVIMENTO CONSUMATORI, ADOC, della provincia di Modena grazie alla qual è stata possibile l'organizzazione di 25 incontri in tutta la provincia con oltre 800 partecipanti;
- che il riscontro avuto, misurato anche attraverso la somministrazione di questionari diretti a valutare il gradimento dell'iniziativa, è stato molto positivo:
- che tra le richieste più frequenti avanzate dai partecipanti vi è quella di intensificare l'attività di informazione, per ottenere un uso sempre più consapevole del farmaco con benefici sia per la salute sia sotto il profilo del contenimento della spesa;

Sulla base

- delle considerazioni emerse all'interno di Federfarma Modena e del costruttivo confronto con le Associazioni Sindacali dei Pensionati CGIL, CISL e UIL;
- in linea con la volontà, espressa anche dal Ministro della Salute Livia Turco, di consolidare il ruolo centrale della farmacia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e di renderla protagonista anche di altre qualificanti iniziative di servizio pubblico che contribuiscano a rendere ancora più evidente la sua diversità da qualsiasi esercizio commerciale;

Si conviene

- di proseguire la collaborazione con le rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali Pensionati CGIL, CISL e UIL con l'obiettivo di offrire un servizio, integrativo rispetto a quelli già forniti, dalla marcata valenza sociale perché diretto a rafforzare la tutela del diritto alla salute;
- di potenziare la suddetta collaborazione grazie alla partecipazione dei Medici di Medicina Generale e dell'Azienda USL di Modena - Programma "Prevenzione e Promozione della salute";
- di definire aspetti operativi, come momento applicativo dell'accordo, da effettuare a seguito della firma del presente protocollo. Allo scopo sarà costituito un apposito gruppo di lavoro di cui farà parte rappresentante di FEDERFARMA di Modena, Sindacati Pensionati CGIL,
 CISL e UIL e Associazioni dei Consumatori anche con le finalità di costruire progetti che trovino sede propria nei piani per la salute e nei piani di zona;

Nello specifico le parti concordano di

- favorire, in una logica di ottimizzazione degli interventi pianificati e delle risorse impiegate, l'integrazione tra quanto previsto nel presente protocollo e la programmazione nazionale, regionale e locale in tema di prevenzione e promozione della salute, con particolare riferimento al Piano Nazionale della Prevenzione, al relativo Piano dell'Emilia-Romagna, al Piano per la salute della provincia di Modena e al Programma "Prevenzione e promozione della salute" dell'Azienda USL di Modena;
- continuare a sviluppare azioni di informazione a tutela della salute dei cittadini, con un'attenzione particolare alle persone anziane, che più di altre utilizzano i farmaci e che hanno più difficoltà ad acquisire informazioni puntuali da fonti qualificate programmando incontri sul territorio durante i quali saranno approfonditi i temi concordati collocandoli in un più ampio contesto di promozione della salute, con particolare attenzione alla prevenzione delle malattie croniche;
- ampliare il servizio di consegna a domicilio dei farmaci a favore di persone in condizioni di particolare disagio;

- attuare interventi mirati diretti a rendere ancora più efficace il servizio a favore delle persone che sono sottoposte alla cosiddetta terapia del dolore, con il duplice scopo di rendere meno gravosa la situazione del malato e aiutare la famiglia che lo assiste;

la Centrale

133

- operare affinché s'intensifichino le occasioni di collaborazione con i medici di medicina generale al fine di favorire le aspettative di cura e attenzione del paziente, con particolare riferimento all'appropriatezza prescrittiva nell'uso dei farmaci compreso i farmaci equivalenti.

Federfarma Modena, per rafforzare l'efficacia delle azioni programmate, ribadisce la propria disponibilità ad estendere, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive competenze, la collaborazione anche alle Amministrazioni Locali, dell'Azienda Sanitaria Locale, dei Medici di Medicina Generale della provincia ed alle Associazioni di Volontariato.

Modena, 26 Gennaio 2007

Federfarma di Modena

Spi CGIL

Federconsumatori

i Adiconsum

Fenan Volerion Capelo

Fnp CISL

Moximento Consumatori